



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
VIA NAZIONALE 66, 00184 ROMA

**TRANVIA TVA. TRATTA PONTE VITTORIO EMANUELE II – RISORGIMENTO – GIURECONSULTI
TAVOLO DI CONSULTAZIONE DEL 15/02/2024**

**SINTESI DELLE VERIFICHE E MODIFICHE PROGETTUALI SUGGERITE DALLA ASSOCIAZIONE PER
ROMA**

Considerazioni sulla tratta Ponte Vittorio Emanuele II – Risorgimento - Giureconsulti

1. Per evitare il complesso e intricato anello a semplice binario che si sviluppa tra Ponte Vittorio Emanuele II, lungotevere in Sassia e Ponte Principe Amedeo, si ritiene opportuno esaminare la possibilità di diramare le due linee per piazza Risorgimento e per piazza dei Giureconsulti direttamente a doppio binario con un bivio in corrispondenza della fermata Acciaioli alla fine di Corso Vittorio.
In tal modo, anche se sui 2 ponti le linee tranviarie sarebbero a doppio binario, si semplificherebbero molto i loro tracciati e le loro intersezioni stradali, eliminando anche le pesanti interferenze tra il tram e gli accessi dell’Ospedale S. Spirito su lungotevere in Sassia, nonché le inevitabili soggezioni all’esercizio tranviario legate alla presenza sullo stesso lungotevere della fermata ATAC n. 82121 utilizzata attualmente da ben 12 linee di autobus.
2. Si ritiene necessario semaforizzare l’incrocio tra la linea tranviaria e le vie di Porta Castello e di Borgo S. Angelo, vista anche la scarsa visibilità dell’area di incrocio da parte dei tram che provengono da piazza Risorgimento.
3. Si ritiene necessario migliorare l’interscambio del tram con l’adiacente stazione FS di San Pietro, mediante una fermata da posizionare di fronte alla stazione stessa, rivedendo la posizione delle fermate del tram S. Pietro e Gelsomino poste prima e dopo la stazione FS, ma entrambe lontane circa 200 m dalla stessa.
4. Lungo via Vitelleschi si ritiene necessario semaforizzare, con impianti coordinati, i 4 attraversamenti stradali presenti di via dei Bastioni, via Properzio, via Leto e via del Mascherino, posti ad una distanza media di 100 m l’uno dall’altro, nonché regolare gli accessi ai 3 passi carrabili esistenti.
5. Occorre verificare l’effettiva capacità di esercizio del capolinea di piazza Risorgimento che, dovendo servire 2 diverse linee di tram con soli 2 binari di sosta, appare piuttosto sottodimensionato.

6. Si ritiene opportuno verificare la possibilità di salvaguardare il più possibile il numero di parcheggi lungo via Gregorio VII, già fortemente penalizzati dalla realizzazione delle piste ciclabili, e in particolare di quelli attualmente esistenti nel parcheggio per circa 50 veicoli in corrispondenza di via Urbano II che viene eliminato per la realizzazione del nuovo capolinea del tram a piazza dei Giureconsulti.
7. Si ritiene opportuno reintrodurre la fermata Gregorio VII Di Pietro tra quelle di Gregorio VII San Damaso e piazza Pio XI.
8. Considerando la richiesta di percorso dedicato per il tram e quindi lo spostamento di taxi ed eventuali bus residui sulle carreggiate laterali di Gregorio VII, merita riconsiderare le piste ciclabili che risultano di fatto praticamente inutilizzate.
9. Si ritiene necessario verificare la compatibilità tra lo scavo profondo circa un metro necessario per la realizzazione dell'armamento dei nuovi binari tranviari e gli apparati radicali dei pini esistenti lungo i lati degli stessi.